

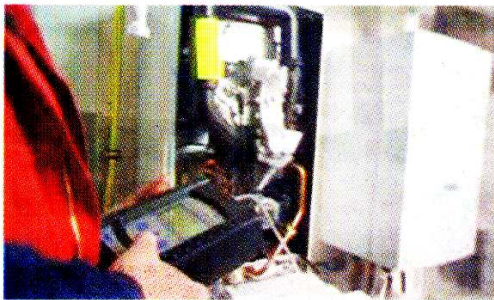


CALDAIE

VERIFICHE NELLE ABITAZIONI

GIÀ FATTI 1.595 CONTROLLI

Controlli cominciati in marzo: eseguite 1.595 ispezioni, di cui 246 a "campione" a titolo gratuito e 1.349 a "tappeto"



FOGGIA Controlli alle caldaie degli impianti di riscaldamento



FOGGIA La sede dell'AM Service

Impianti riscaldamento ripartono le ispezioni

Data e orario comunicati per posta con 15 giorni di anticipo

● Vacanze finite, almeno per quanto riguarda i controlli su caldaie & Co installate nelle abitazioni. E' l'AM Service a comunicare gli interventi: dopo la pausa estiva, riprendono le visite ispettive sugli impianti di calore cittadini.

A dire il vero, gli ispettori incaricati sono al lavoro già da qualche giorno: dallo scorso lunedì 29 agosto sono appunto ripartiti i controlli agli impianti termici autonomi della città, ad opera dei tecnici specializzati di AM Service srl.

Come informano dalla società, quella appena partita è la seconda fase della campagna di accertamento dello stato di salute delle caldaie. Il primo step è cominciato lo scorso 14 marzo e, in poco meno di sei mesi, riassumono dall'AM Service, ha fatto registrare complessivamente 1.595 ispezioni, di cui 246 a "campione" a titolo gratuito, ovvero su quegli impianti che risultano "bollinati" (che presentano cioè ben esposto il bollino energetico) e 1.349 a "tappeto", come invece vengono denominate quelle verifiche a titolo oneroso su caldaie non autocertificate.

• Cosa accade se non sarà possibile visionare e controllare l'impianto da parte dei tecnici? E' il Consiglio di Amministrazione di AM Service a

rispondere ed a fare presente, all'intera utenza cittadina, che in caso di mancata esecuzione della visita ispettiva per assenza del responsabile o delegato o per rifiuto del controllo, l'impianto verrà considerato "non a norma", con tempestiva comunicazione al Comune di Foggia ed addebito delle spese amministrative pari a 50 euro per il mancato sopralluogo.

Come faranno i cittadini ad essere informati dell'ispezione? Ogni «visita», chiariscono dall'AM Service, sarà anticipata al cittadino prescelto da un'acomunicazione scritta, recapitata presso il domicilio del responsabile dell'impianto con un preavviso di 15 giorni. Nella missiva in questione saranno chiaramente riportati sia il giorno e la data della visita, sia la fascia oraria prevista.

Non vi sarà l'applicazione di alcun costo, nel caso in cui l'impianto risulti autocertificato (l'utente dovrà esibire al nostro Ispettore incaricato la copia utente dell'allegato tecnico rilasciato dal proprio manutentore provvisto di bollino energetico). È previsto, invece, onere a carico del responsabile, nel caso in cui l'impianto termico, all'atto dell'ispezione, risultasse non autocertificato (con mancata apposizione del bollino ener-

getico sull'allegato tecnico) o con un'autocertificazione non valida. La tariffa stabilita, in questo caso, è pari a 100 euro. Tale somma dovrà essere versata entro 30 giorni dalla data della fattura, che sarà recapitata mediante invio postale successivamente all'ispezione.

Le verifiche appena riavviate, fanno ancora sapere dalla società di Viale Manfredi, proseguiranno per tutto l'anno corrente ed anche per i primi mesi del 2017.

«Gli impianti di calore vanno assolutamente controllati periodicamente al fine di evitare spiacevoli incidenti causati dal malfunzionamento degli stessi», ha dichiarato il presidente di AM Service, Daniele Mobilia.

Il personale addetto alla verifica dello stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici cittadini è munito di apposito tesserino di identificazione. «Mantenere in efficienza la propria caldaia non solo consente importanti risparmi energetici, ma è una garanzia di corretto funzionamento e di tutela della salute dei cittadini e dell'ambiente circostante», l'ulteriore precisazione di Mobilia.

Gli ispettori, va ricordato, non possono percepire denaro dall'utente.